

Allegato alla Det N. del

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL
CENTRO ANTIVIOLENZA “PARLA CON NOI” E DELLE AZIONI DI CONTRASTO ALLA
VIOLENZA TRIENNIO 2023/2025**

TRA

- **L' AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 1 – PESARO con sede in Piazza del Popolo 1 – 61121 Pesaro C.F. – P.IVA 00272430414 rappresentata dal dott. Valter Chiani in qualità di Dirigente dell'Ambito Territoriale Sociale 1;**
- **L' AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 3 – CAGLI con sede in
..... – C.F. – P.IVA rappresentata da.....in qualità di
.....;**
-
- **L' AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 4 – URBINO con sede in
..... – C.F. – P.IVA rappresentata
da.....in qualità di**;
-
- **L' AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 5 – CARPEGNA con sede con sede in
..... – C.F. – P.IVA rappresentata
da.....in qualità di**;
-
- **L' AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 6 – FANO con sede in Fano , Via
S.Francesco,76 C.F. – P.IVA 00127440410 rappresentata da..... in qualità di
Dirigente Coordinatrice dell'ATS n.6;**
- **L' AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 7 – FOSSOMBRONE con sede in
..... – C.F. – P.IVA rappresentata
da.....in qualità di**;

PREMESSO CHE

la violenza nei confronti delle donne costituisce una violazione dei diritti umani fondamentali alla vita, alla sicurezza, alla dignità, all'integrità fisica e psichica, nei confronti della quale è necessario assumere iniziative idonee a contrastarla;

l'efficacia delle azioni di contrasto della violenza contro le donne è favorita dalla creazione di reti di relazione che sostengano concretamente le donne nei loro percorsi di uscita dalla violenza e realizzino programmi e progetti volti alla prevenzione, al miglioramento della protezione nelle situazioni di rischio e alla promozione del cambiamento sociale e culturale;

IN COERENZA CON

la legge n. 119 del 15/10/2013 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 14/08/2013 n. 93 recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di commissariamento delle Province”;

il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'art.5 della legge n.119/2013, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07.07.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 25 agosto 2015 che prevede una serie di interventi anche a diretta regia nazionale per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere, insieme alla individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali come soggetti strategici, unitamente agli altri soggetti pubblici e privati coinvolti in tale fenomeno, in particolare i Centri Antiviolenza e le Case di accoglienza (Case/Rifugio), secondo il sistema di governance territoriale in tema di violenza già definito dalle Regioni con propria legge;

il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, approvato il 23 novembre 2017 in Conferenza unificata Stato/Regioni;

la [Legge Regione Marche n. 32 del 01 dicembre 2014](#) “ Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”;

la Legge Regione Marche 11 novembre 2008, n. 32 “Interventi contro la violenza sulle donne”;

le delibere di Giunta Regionale:

- n. 687 del 28/05/2018 di approvazione dei “Criteri e modalità per l'utilizzo integrato nel triennio 2018/2020 delle risorse statali (DPCM 01.12.2017) regionali (L.R. n. 32/2008) per la sostenibilità finanziaria e operativa dei Centri Antiviolenza delle Case Rifugio per donne vittime di violenza nelle Marche;
- n. 1631 del 03/12/2018 di approvazione degli indirizzi attuativi di cui all'art 11 della Legge regionale 11 novembre 2008, n. 32;
- n. 742 del 24/06/2019 di approvazione dei “Criteri e modalità per l'utilizzo delle risorse statali (DPCM 09.11.2018) ad integrazione della programmazione 2018-2020 per la sostenibilità finanziaria e operativa dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per donne vittime di violenza nelle Marche;

la delibera di Giunta Comunale n. 108 del 09/06/2015 del Comune di Pesaro con la quale l'ATS 1 si è reso disponibile a farsi carico del Servizio del Centro Antiviolenza per l'area vasta provinciale in collaborazione finanziaria con altri Ambiti del territorio della provincia di Pesaro e Urbino;

la delibera di Giunta Comunale n. 165 del 04/10/2016 del Comune di Pesaro con la quale sono stati approvati il "Protocollo d'intesa istituzionale di rete per la definizione di azioni d'intervento in materia di contrasto e di prevenzione della violenza nei confronti delle donne 2016-2019" e il Protocollo operativo di rete per l'attivazione e gestione integrata territoriale di percorsi di accoglienza e di uscita dalla violenza 2016/2019, i quali sono in corso di aggiornamento;

CHE

il Centro Antiviolenza offre i servizi previsti dalla L. R. 32/08 e dall'Intesa Stato – Regioni ai sensi dell'art. 8 comma 6 della Legge 5 giugno 2003 n. 131 tra il Governo e le Regioni relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case di Accoglienza previste dall'art 3 comma 4 del DPCM del 27/11/2014 e cioè:

Ascolto: colloqui telefonici e preliminari per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili;

Accoglienza: garantire protezione e accoglienza gratuita alle donne vittime di violenza a seguito di colloqui strutturati e programmati

Assistenza psicologica: supporto psicologico;

Assistenza legale: colloqui informativi e di orientamento, supporto di carattere legale (civile e penale);

Supporto ai minori vittime di violenza assistita;

Orientamento al lavoro attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali, i centri per l'impiego per percorsi di inclusione lavorativa;

Orientamento all'autonomia abitativa attraverso convenzioni con gli Enti locali, il Centro è aperto 5 giorni alla settimana;

CHE

il personale, esclusivamente femminile, è adeguatamente formato e garantisce la formazione iniziale e continua per le figure che vi operano;

è parte di una rete formalizzata attraverso la stipula di appositi protocolli;

è inserito nella Rete Nazionale Antiviolenza ed è parte del Servizio Nazionale Antiviolenza 1522 ;

partecipa ai tavoli di rete territoriale costituita a contrasto del fenomeno della violenza alle donne;

le operatrici svolgono le loro funzioni in collaborazione con l'Associazione di promozione sociale "Percorso Donna" - partner del progetto del Centro Antiviolenza fin dalla sua costituzione - che mette a disposizione personale volontario costituito da legali e altre figure specializzate;

il Centro è collegato con le Case di Emergenza/Accoglienza del territorio provinciale;

raccoglie dati utili al monitoraggio del fenomeno in base alle indicazioni dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali;

svolge anche azioni sul territorio di promozione e sensibilizzazione nel contrasto alla violenza in collaborazione con gli operatori della rete antiviolenza provinciale ed attua interventi educativi nelle scuole della provincia;

CHE

la compartecipazione alla gestione da parte degli ATS del territorio e della Regione Marche è determinata per il futuro di questo servizio;

CHE

è necessario garantire la continuità del servizio del Centro Antiviolenza "Parla con Noi" e delle attività ad esso connesse per il triennio 2023/2025;

la quota di cofinanziamento a carico degli ATS ammonta ad € 19.500 annuali;

TUTTO CIO PREMESSO CONCORDANO

nel rispetto dei requisiti minimi previsti dall'art 3 comma 4 del D.P.C.M del 24 luglio 2014 per i Centri Antiviolenza recepiti dalla Regione Marche con DGR n. 451 del 28.05.2015 riferiti alla gestione del Servizio di prestare la propria attività e collaborazione per la gestione del Centro Antiviolenza "Parla con Noi" con sede in Pesaro in via Diaz n. 10 e per lo sviluppo di azioni di contrasto alla violenza secondo le modalità specificate nel prosieguo della presente convenzione;

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Gestione associata del Centro Antiviolenza provinciale "Parla con noi" e delle azioni di contrasto alla violenza ad esso connesse per il triennio 2023/2025;

Art. 1 Finalità

Garantire sul territorio dell'area vasta provinciale la presenza del Centro Antiviolenza per le donne vittime di violenza per realizzare le seguenti attività/servizi:

1. Ascolto, accoglienza, assistenza psicologica e legale alle vittime di violenza tramite operatrici specializzate;
2. Informazioni per orientamento al lavoro e all'autonomia abitativa;
3. Supporto alle minori vittime di violenza assistita;
4. Azioni di promozione e sensibilizzazione di contrasto alla violenza su tutto il territorio;
5. Formazione e aggiornamento del personale e della rete provinciale in collaborazione anche con la rete stessa;
6. Orientamento al lavoro attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali, i centri per l'impiego per percorsi di inclusione lavorativa;
7. Raccolta dati utili al monitoraggio del fenomeno in base alle indicazioni dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali;

Il Centro è aperto per almeno 5 giorni alla settimana, con orari e giorni definiti in accordo con la Direzione dell'ATS 1, sulla base delle effettive esigenze.

Art. 2 Impegni - Obblighi e condizioni

I soggetti firmatari della presente convenzione riconoscono l'Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Pesaro soggetto capofila per la progettazione e la gestione del Centro Antiviolenza "Parla con Noi", delle azioni di contrasto alla violenza e dei rapporti con la rete antiviolenza provinciale;

Gli Ambiti Territoriali Sociali di cui in premessa si riconoscono partner associati per la gestione del Centro Antiviolenza "Parla con Noi" e in quanto tali assumono un ruolo di pari responsabilità e partecipazione per il buon funzionamento e sostenibilità del servizio secondo i seguenti obblighi e condizioni:

a) l'Ambito Territoriale Sociale n. 1 in qualità di soggetto coordinatore e capofila si impegna a fornire:

- il supporto amministrativo necessario alla gestione del Centro, alla presentazione del progetto di area vasta da sottoporre a finanziamento alla Regione Marche per il triennio 2023/2025 in partenariato con gli Ambiti Territoriali Sociali;
- garantire tutti gli adempimenti amministrativi relativi alla rendicontazione e relazione sul servizio fornito;
- il coordinamento della rete antiviolenza provinciale;
- la convocazione dei tavoli istituzionali e operativi contro la violenza;
- l'attività di monitoraggio e verifiche sull'andamento delle attività attraverso incontri periodici con le operatrici del Centro;
- il consolidamento e implementazione della rete antiviolenza;
- la pianificazione e progettazione con gli Enti associati e con la rete antiviolenza delle azioni di formazione e di sensibilizzazione in tema di violenza;
- la disponibilità del locale, sede del Centro Antiviolenza;
- la copertura delle spese della sede del CAV per le utenze (acqua, riscaldamento, elettricità) e pulizia dei locali;
- rapporti con la Regione Marche;

b) gli Ambiti Territoriali Sociali n. 3, n.4, n.5, n.6, n.7 si impegnano a:

- condividere la gestione associata del Centro Antiviolenza "Parla con noi" e allo sviluppo delle azioni di contrasto alla violenza ad esso connesse per il triennio 2023/2025;
- partecipare, attraverso i propri Coordinatori ad almeno 2 incontri annuali del tavolo Antiviolenza provinciale;
- al confronto e alla condivisione degli obiettivi;
- ad impegnarsi a realizzare almeno un evento annuale di sensibilizzazione sul tema della violenza nel proprio territorio;

c) Tutti i soggetti firmatari della presente convenzione si impegnano ad:

- attuare interventi idonei volti alla tutela e alla presa in carico delle donne vittime di violenza, a sostenere gli oneri relativi alla gestione del Centro Antiviolenza e alle azioni di sensibilizzazione e formazione ad esso connesse con un finanziamento complessivo a proprio carico di € **19.500 per ogni anno (2023/2024/2025)** con la seguente ripartizione delle annualità delle quote:

ATS n 1 Pesaro	€ 7.000
ATS n 6 Fano	€ 6.000
ATS n 4 Urbino	€ 2.500
ATS n. 3 Cagli	€ 1.500
ATS n 7 Fossombrone	€ 1.500
ATS n. 5 Carpegna	€ 1.000

Per un importo complessivo cadauno per il triennio pari a:

ATS n 1 Pesaro	€ 21.000
ATS n 6 Fano	€ 18.000
ATS n 4 Urbino	€ 7.500
ATS n. 3 Cagli	€ 4.500
ATS n 7 Fossombrone	€ 4.500
ATS n. 5 Carpegna	€ 3.000

- a mettere in atto misure di supporto al reddito atte ad agevolare l'utilizzo dei servizi pubblici, comprese le politiche di conciliazione e di contrasto alla povertà e alla disegualianza (reddito di cittadinanza), in modo tale che la donna che ha intrapreso un percorso di uscita dalla violenza e i propri figli minori possano proseguire a gestire la propria vita sociale e lavorativa;

Art. 3 Durata

La presente convenzione **scade il 31 dicembre 2025** con possibilità di rinnovo scritto tra le parti.

Art. 4 Modalità di versamento

gli ATS del territorio al fine di consentire all'ATS 1 Pesaro di provvedere attraverso adeguati atti amministrativi, al prosieguo del servizio del Centro Antiviolenza e garantire così il servizio, entro il 31/12/2022, approveranno con loro opportuni atti, le quote di compartecipazione a carico degli stessi.

Art. 5 Disposizioni Finali

1. Le parti convengono che, per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione, si faccia riferimento alle norme del C.C. e del C.P.C.
2. In caso di contenzioso è competente il Foro di Pesaro.

Art.6 Spese Contrattuali

1. La presente scrittura viene redatta in sei copie originali, di cui il primo sarà conservato agli atti dell'Ambito Territoriale Sociale N. 1 Pesaro ed i restanti saranno consegnati uno ad ognuno dei contraenti.
2. La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per Ambito Territoriale Sociale n. 1
Dott. Valter Chiani

F.to Valter Chiani

Per Ambito Territoriale Sociale n. 3
Dott.

F.to

Per Ambito Territoriale Sociale n. 4
Dott.

F.to

Per Ambito Territoriale Sociale n. 5
Dott.

F.to

Per Ambito Territoriale Sociale n. 6
Dott.

F.to

Per Ambito Territoriale Sociale n. 7
Dott.

F.to

Pesaro li